



UNIVERSITÀ DI PISA

EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE

CARLO TONNA

Anno accademico 2018/19
CdS FILOSOFIA
Codice 313MM
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE	M-FIL/02	LEZIONI	36	CARLO TONNA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Le potenzialità dell'approccio freudiano a una definizione dell'umano come soggettività emergente da relazioni di senso

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze saranno verificate sia attraverso un esame orale conclusivo che nell'interazione con il docente durante le lezioni: durante lo svolgimento del corso sarà valutata la partecipazione degli studenti all'indagine e all'interpretazione delle tematiche proposte.

Capacità

Lo studente dovrà essere in grado di affrontare la tematica oggetto del corso con intelligenza critica e capacità di inquadramento storico.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità saranno verificate sia attraverso un esame orale conclusivo che nell'interazione con il docente durante le lezioni: la modalità di verifica delle capacità critiche del candidato convergerà con quella di verifica delle conoscenze di base acquisite nell'ambito considerato.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di fatti e di testi rilevanti per le tematiche affrontate: lo studente potrà acquisire e sviluppare un tale atteggiamento anche con riguardo alla lettura e valutazione delle posizioni sostenute nei testi.

Modalità di verifica dei comportamenti

Gli studenti verranno sollecitati a intervenire il più attivamente possibile sulle prospettive interpretative di volta in volta proposte dal docente che inframmezzerà l'esposizione con domande puntuali e con richieste di approfondire singoli temi.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di una o più scienze umane

Indicazioni metodologiche

IL CORSO SI TERRA' NEL SECONDO SEMESTRE E IL SUO INIZIO E' RINVIATO A MERCOLEDI' 13 MARZO (CAUSA MALATTIA).
Le comunicazioni del docente sono pubblicate su Omero:

ci si colleghi all'indirizzo

http://omero.humnet.unipi.it/p_vediDocente.asp?idDocente=277

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La scoperta del transfert (o traslazione) costituisce forse l'apporto più significativo della prassi e della teoria psicoanalitiche alla conoscenza dell'uomo.

La formulazione del concetto di "transfert" in Sigmund Freud risale all'epoca in cui egli scrisse, insieme a Josef Breuer, gli *Studi sull'isteria* (1893-95); il transfert venne inizialmente descritto come una resistenza al trattamento psicoanalitico, perché sostituisce il ricordo, impedendo al



UNIVERSITÀ DI PISA

medico il suo lavoro d'analisi: occorre dunque rendere l'ostacolo cosciente affinché il paziente potesse superarlo. Successivamente Freud comprese che il transfert non è un evento sporadico, bensì una componente inevitabile in ogni terapia psicoanalitica; è inoltre un fenomeno sotterraneo e spontaneo in tutte le relazioni umane, relativamente indipendente dalla realtà. L'esperienza psicoanalitica del transfert costituisce allora una sorta di gigantografia di quel legame, oscuro e inavvertito, che lega gli individui tra loro e che costituisce la vera essenza della socialità umana.

Bibliografia e materiale didattico

- 1) Sigmund FREUD, *Casi clinici 3: Dora. Frammento di un'analisi d'isteria*, Torino: Boringhieri.
- 2) Sigmund FREUD, *Il disagio della civiltà e altri saggi*, Torino: Boringhieri [limitatamente al saggio: *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*].
- 3) Gustave LE BON, *Psicologia delle folle*, traduzione di Gina Villa, prefazione di Piero Melograni, Milano: Longanesi.
- 4) Scipio SIGHELE, *La folla delinquente*, a cura di Clara Gallini, Venezia: Marsilio.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti integreranno il programma con le seguenti letture:
Alberto ROSSATI, *L'itinerario intellettuale di Freud e la nascita della psicoanalisi*, Torino: Centro Scientifico Editore.
Billa ZANUSO, *La nascita della psicoanalisi: Freud nella cultura della Vienna fine secolo*, Roma - Bari: Laterza.

Modalità d'esame

L'esame sarà orale. Lo studente sarà chiamato a rispondere a domande sul programma d'esame da parte del docente ed eventualmente da parte di altri membri della commissione d'esame.

Note

IL CORSO SI TERRA' NEL SECONDO SEMESTRE E AVRA' INIZIO MERCOLEDI' 6 MARZO (SALVO IMPREVISTI).
Le comunicazioni del docente sono pubblicate su Omero:

ci si colleghi all'indirizzo

http://omero.humnet.unipi.it/p_vediDocente.asp?idDocente=277

Lo studente è pregato di indicare CORRETTAMENTE l'indirizzo e-mail al momento dell'iscrizione all'esame. La sera prima del giorno dell'appello lo studente è invitato a dare un'occhiata alla propria posta elettronica per eventuali comunicazioni.

Si consiglia di leggere TUTTI gli avvisi del docente su Omero (cercandoli eventualmente con la funzione TROVA Tonna).

SONO VALIDI I PROGRAMMI RELATIVI AGLI ULTIMI TRE CORSI GIÀ CONCLUSI.

LO STUDENTE PUÒ DARE L'ESAME SU UNO DI TALI PROGRAMMI SOLO SE ERA GIÀ ISCRITTO NELL'ANNO IN CUI SI È TENUTO IL CORSO.

SI CONSIGLIA DI PORTARE ALL'ESAME I TESTI SU CUI SI È STUDIATO E GLI EVENTUALI APPUNTI. INDICE DELL'OPERA, EVENTUALE PREFAZIONE O INTRODUZIONE E INDICE DEGLI ARGOMENTI FANNO PARTE DEL PROGRAMMA D'ESAME.

PER QUANTO RIGUARDA IL PROGRAMMA D'ESAME, LO STUDENTE NON SI FIDI DI NESSUNA COPISTERIA NÉ DEL PASSA-PAROLA. IL PROGRAMMA DA PORTARE È QUELLO QUI PUBBLICATO.

TUTTI I LIBRI POSSONO ESSERE PRESI IN PRESTITO ALLA BIBLIOTECA DI FILOSOFIA E STORIA (ingresso da via Pasquale Paoli o da piazza Torricelli).

"Non è consentita la verbalizzazione dell'esame di un'attività formativa per un numero di crediti inferiore a quelli previsti per l'attività medesima in offerta didattica. E' fatta eccezione per la registrazione di colloqui integrativi, che comunque devono corrispondere ad un numero intero di crediti, sostenuti da studenti ai quali è stata riconosciuta una parte dell'attività formativa a seguito di passaggio di corso, trasferimento da altro ateneo, abbreviazione di corso, riconoscimento di crediti, o sostenuti da studenti Erasmus".



UNIVERSITÀ DI PISA

"La conduzione dell'esame da parte della commissione deve essere in ogni caso rispettosa della personalità e della sensibilità del candidato. È dovere degli studenti attenersi ad un comportamento leale e corretto nei confronti della commissione d'esame."

"Al candidato deve essere consentito di rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento. La rinuncia a proseguire l'esame da parte del candidato viene rilevata e registrata a soli fini statistici e non comporta alcuna conseguenza di carattere amministrativo. In particolare essa non viene riportata sul libretto personale dello studente, né nei certificati di carriera scolastica, se non a richiesta dello studente medesimo, compresi quelli forniti dalla segreteria alla commissione di esame di laurea o diploma".

"Sono altresì verbalizzati, a soli fini statistici, gli esami non conclusi e gli esami non superati, [...] fatto salvo che al posto della valutazione viene riportata la dicitura "respinto" o "abbandono"."

Ultimo aggiornamento 05/03/2019 18:12